



Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° 12
P.IVA/C.F - R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

www.econetsrl.eu

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ



UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ

Gentile Utente,

con l'avvio del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati "Porta a Porta", Econet S.r.l., società ad intero capitale pubblico e affidataria del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, procederà, già a partire dall'anno 2019, all'applicazione della tariffa corrispettivo puntuale nei confronti degli Utenti serviti.

CHE COS'E' LA TARIFFA CORRISPETTIVO PUNTUALE

La tariffa puntuale (o tariffa corrispettiva), è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti alternativo alla TARI. È un sistema **equo** perché basato sulla responsabilizzazione e sulla partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili riducendo al minimo i rifiuti non riciclabili.

La tariffa puntuale, per le utenze domestiche, si basa anche sul quantitativo di rifiuti non riciclabili prodotti e NON sulla dimensione degli immobili, come invece avveniva in regime TARI.

Per le utenze non domestiche invece la parte fissa della tariffa corrispettivo continuerà ad essere commisurata alla superficie dell'immobile ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 158/99.

E' il sistema più efficace per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Unione Europea e dalle Leggi nazionali e regionali, ovvero per:

- aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti,
- migliorare la qualità dei materiali differenziati,
- ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi regionali in termini di percentuale di raccolta differenziata, produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato e percentuale di riciclabilità dei materiali avrebbe determinato, in assenza di misure drastiche di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, un aumento considerevole dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti dovuto a sanzioni ed aumento della cosiddetta "ecotassa" sullo smaltimento, oltre agli inevitabili danni ambientali.

Il principio ispiratore di questo nuovo sistema di raccolta è quello dell'equità secondo cui "chi inquina paga".

COME SI COMPONE

La tariffa puntuale si compone di due parti: una **parte fissa** e una **parte variabile**.

Per le **utenze domestiche** la parte fissa è calcolata in base al numero di componenti del nucleo familiare e riguarda i servizi generali (come lo spazzamento strade, lo svuotamento cestini, l'ammortamento dei mezzi, la gestione dei Centri di Raccolta, i materiali di consumo, i costi indiretti aziendali etc...).

Le famiglie sono classificate in 6 classi basate sul numero dei componenti (la classe 6 comprende anche le famiglie con più di 6 componenti).

La parte variabile è calcolata in base al numero di svuotamenti effettivi del contenitore grigio del rifiuto secco residuo che, nell'arco di un anno, non possono essere inferiori ad un numero minimo. Questo numero minimo corrisponde, per le utenze domestiche, al numero dei componenti il nucleo familiare +1 (criterio del "N + 1") in riferimento ad un contenitore da lt. 120.

Nel caso in cui il contenitore in dotazione abbia una volumetria di lt.30, il numero di svuotamenti minimi dovrà essere moltiplicato per 4.

Gli svuotamenti minimi sono compresi nella parte fissa della variabile e vengono addebitati all'Utente anche nel caso in cui non dovesse usufruirne.

Per le **utenze non domestiche**, la determinazione della quota fissa della tariffa corrispettivo è basata su quanto previsto dal D.P.R. 158/99 e quindi sulla categoria di appartenenza, sulla superficie espressa in mq e relativo coefficiente di produzione potenziale dei rifiuti KC.

Per le utenze non domestiche il numero di svuotamenti minimi compresi nella parte fissa della tariffa variabile è pari a n°2 (due) svuotamenti da lt.120. Nel caso in cui il contenitore in dotazione abbia una volumetria di lt. 30, il numero di svuotamenti minimi dovrà essere moltiplicato per 4.

Esaurito il numero degli svuotamenti minimi, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, ogni ulteriore svuotamento del rifiuto indifferenziato avrà un costo a svuotamento che formerà la parte variabile della tariffa.

Il costo del rifiuto secco, a norma di legge, viene espresso in €/kg e tale costo è uguale per tutti, sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche in tutto il territorio servito e indipendentemente dalla volumetria del contenitore in dotazione.

Ogni anno il peso specifico del rifiuto dovrà essere rideterminato in base alla quantità di rifiuto secco indifferenziato effettivamente prodotto e misurato nell'anno precedente.

Con l'applicazione della tariffa corrispettivo, sempre per motivi di equità, anche la produzione del rifiuto "verde" (vegetale) avrà un costo a svuotamento in riferimento ad un contenitore da lt. 120.

Il regolamento tariffario e le tariffe applicate per le utenze domestiche e non domestiche saranno oggetto di pubblicazione all'atto della imminente approvazione da parte dei Comuni che hanno avviato il nuovo sistema di raccolta "Porta a Porta".

COME E QUANDO SI PAGA

Poiché l'anno 2019 rappresenta il primo anno di avvio del nuovo sistema di raccolta e poiché la corretta applicazione della tariffa corrispettivo prevede sostanzialmente due fasi che occorre mantenere ben distinte:

- a) misurazione puntuale secondo un progetto ben strutturato e organizzato con un insieme di indicatori per valutare efficacia e affidabilità del sistema;
- b) tariffazione equa quando si hanno a disposizione una collaudata ed efficace misurazione puntuale dei rifiuti prodotti,

l'applicazione della tariffa per l'anno 2019 avrà la seguente articolazione:

- **primo acconto** di fatturazione (pari al 68% della TARI attribuita per l'anno 2018) con le seguenti scadenze:
 - Prima rata pari al 50% del totale fattura con scadenza 60 giorni data fattura;
 - Seconda rata pari al 50% del totale fattura con scadenza 90 giorni data fattura;
- **secondo acconto** di fatturazione, indicativamente ad Agosto/Settembre, una volta approvate le tariffe da parte dei Comuni per l'anno 2019, sulla base delle tariffe approvate e dell'effettiva produzione di rifiuti nei primi mesi del 2019 in proiezione, pagabile in un'unica soluzione;
- nei primi mesi del 2020, **fatturazione a conguaglio** sulla base della misurazione effettiva dei rifiuti prodotti nell'anno 2019 e sulla base delle tariffe approvate. Il comportamento virtuoso dell'Utente potrà quindi comportare anche un conguaglio a suo favore da stornare a credito nella fatturazione successiva.

Grazie per l'attenzione.

Econet S.r.l.